

## COMUNICATO STAMPA

*Nel 2021 sono aumentate del 27% le ricerche online*

### **Polizze vita: 3,6 milioni di italiani ne hanno sottoscritta una nel 2021**

*Limitazioni per piloti di aerei, sportivi professionisti...ma anche operai e muratori*

**Milano, novembre 2021.** Sono circa **3,6 milioni gli italiani** che nel 2021 hanno **sottoscritto per la prima volta una polizza vita** e di questi più di **uno su tre (34%)** lo ha fatto perché si sentiva meno sicuro a causa del **Covid-19**. Il dato arriva dall'indagine commissionata da **Facile.it** agli istituti *mUp Research* e *Norstat* - realizzata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale\* - da cui è anche emerso che, in totale, sono oltre **16 milioni** le persone che hanno una polizza vita.

L'interesse degli italiani verso queste coperture assicurative trova conferma anche nei dati del comparatore; secondo l'analisi\* di Facile.it, nel 2021 le **ricerche online** di polizze vita **sono aumentate del 27%** rispetto allo scorso anno.

Eppure, orientarsi tra questi prodotti non è sempre semplice: anche se, erroneamente, si ritiene che le polizze vita siano tutte uguali (o che addirittura ne esista un solo tipo!), è bene sapere che sul mercato sono presenti molte soluzioni diverse tra loro tanto è vero che, come evidenziato dall'indagine, meno di 1 rispondente su 2 (**46%**) ha stipulato una **polizza vita** per **tutelare i propri cari** in caso di morte dell'assicurato.

L'elenco dei prodotti in commercio è lungo - si va dalle assicurazioni che tutelano in caso di malattie a lungo termine fino a vere e proprie formule di investimento e risparmio - per questo **Facile.it** ha messo a punto un **breve vademecum** con un focus su una delle polizze vita più note, quella "**temporanea caso morte**" che, a fronte della scomparsa prematura dell'assicurato, eroga ai beneficiari indicati nel contratto una **somma di denaro predefinita**.

*«Si tratta di prodotti particolarmente indicati per le famiglie che hanno un solo portatore di reddito, per i nuclei esposti a un debito importante, come un mutuo o un prestito o, anche, per coloro che decidono di tutelare i propri figli fino al raggiungimento dell'indipendenza economica», spiega Irene Giani BU Manager assicurazioni vita di Facile.it. «I costi, se confrontati con i benefici, sono tutt'altro che proibitivi, soprattutto per i giovani; un trentenne che sceglie di tutelarsi per 30 anni, con un capitale assicurato di 100.000 euro, può farlo spendendo meno di 10 euro al mese.».*

Come funzionano le polizze vita caso morte, cosa coprono realmente, cosa non coprono e come scegliere quella più adatta alle proprie esigenze? Ecco i **consigli di Facile.it**:

1. **Occhio ai parametri.** Come detto, la polizza temporanea caso morte garantisce ai beneficiari una somma di denaro in caso di scomparsa prematura dell'assicurato. Nella scelta della polizza, quindi, è fondamentale definire sia il **capitale assicurato**, che corrisponde all'importo erogato in caso di imprevisto, sia la **durata della polizza**, vale a dire il tempo per il quale si è coperti. Questi due parametri andranno a determinare il premio da versare alla compagnia; pertanto, se vogliamo tutelare i nostri cari durante gli anni di mutuo, inutile prevedere una polizza di durata maggiore rispetto a quella del finanziamento in essere.
2. **Capitale costante o decrescente?** Esistono polizze a **capitale costante** - che richiedono il pagamento di un premio fisso per tutta la durata della polizza, ma in caso di decesso garantiscono ai beneficiari un capitale fisso che non varia per tutta la durata del contratto - e polizze a capitale **decrescente** con le quali, invece, col passare del tempo diminuiscono sia le rate da pagare sia l'importo che verrà rimborsato in caso di imprevisto; ancora una volta, quindi, è fondamentale scegliere in base alle proprie reali necessità confrontando i diversi prodotti presenti sul mercato.

3. **I fumatori pagano di più.** Uno degli elementi che incide maggiormente sul costo della polizza è l'abitudine al fumo. Se si è fumatori è possibile **subire una maggiorazione del premio** che varia in base all'età anagrafica e che, in alcuni casi, può arrivare anche all'**80%**. La definizione di fumatore, però, non è univoca tra le compagnie: in alcuni casi è sufficiente aver fumato, anche sporadicamente, nei 24 mesi precedenti alla sottoscrizione del contratto, in altri si è considerati fumatori solo se si consumano più di **20 sigarette al giorno** e, in altri ancora, rientrano nella categoria anche coloro che, pur avendo smesso, lo hanno fatto solo dopo consiglio medico a seguito di una patologia.
4. **I lavori pericolosi...** Non tutte le professioni sono compatibili con la polizza vita temporanea caso morte; piloti di aerei, collaudatori di veicoli e sommozzatori, ad esempio, generalmente non possono sottoscrivere questa tipologia di assicurazione o, comunque, non sono tutelati qualora il sinistro avvenga durante lo svolgimento del proprio lavoro. Attenzione, però, perché sono esclusi anche **lavori decisamente più comuni**: in alcuni casi, ad esempio, **operai e muratori** impiegati in contesti particolarmente pericolosi potrebbero non essere tutelati.
5. **...e le attività sportive.** Molte compagnie assicurative non rimborsano il capitale nel caso in cui il sinistro mortale avvenga durante la pratica di **attività sportive ritenute pericolose**. Rientrano in questa categoria, ad esempio, la pratica di alpinismo, arrampicata libera, arti marziali, paracadutismo, lotta, pugilato, rugby, sci acrobatico e, più in generale, qualsiasi sport **esercitato professionalmente**.
6. **Visita medica e malattie pregresse.** Poiché l'assicurazione non è valida se il decesso è connesso a malattie pregresse già note all'assicurato, prima di attivare la polizza molte compagnie richiedono una **visita medica che accerti lo stato di salute** dell'assicurato. Alcune società consentono di sottoscrivere il prodotto anche senza una visita preventiva, ma attenzione perché in questo caso potrebbero esserci limiti alla somma riconosciuta in caso di sinistro; inutile fare i furbi e nascondere alla compagnia malattie già conosciute perché il rimborso verrebbe negato ugualmente.
7. **Il periodo di carenza.** È bene sapere che le polizze temporanee caso morte hanno un cosiddetto *periodo di carenza*; questo significa che l'assicurazione **non entra in vigore** nel momento in cui viene sottoscritto il contratto, ma solo dopo che sono trascorsi alcuni mesi dalla firma. Normalmente il periodo è pari a 6 mesi, ma in alcuni casi può arrivare addirittura a 12; durante questo lasso di tempo, in caso di sinistro non vi sarà alcun rimborso. Alcune compagnie offrono la possibilità di azzerare il periodo di carenza tramite apposita visita medica da effettuare prima della sottoscrizione.
8. **Le coperture aggiuntive.** Oltre alla copertura del caso morte, alcune compagnie offrono garanzie aggiuntive come, ad esempio, **l'invalidità permanente**, in modo da tutelare economicamente il beneficiario anche nel caso in cui l'assicurato perda la capacità di lavorare e, quindi, di produrre reddito. Altre compagnie, invece, prevedono la possibilità di avere un anticipo del capitale in caso di **malattia grave** dell'assicurato; altre ancora, infine, associano alla polizza programmi di prevenzione con check-up periodici gratuiti.
9. **Non ho l'età.** Le polizze vita non sono sottoscrivibili da tutti: per farlo è necessario essere maggiorenni e spesso **non è possibile acquistare il prodotto oltre una certa età**, che può variare, a seconda della compagnia, tra i 65 e i 78 anni. È però possibile superare il limite anagrafico sottoscrivendo la copertura prima del raggiungimento dell'età massima; così facendo ci si può assicurare fino addirittura ad 85 anni.
10. **Risparmi il 19%.** Le polizze vita temporanee caso morte sono **detraibili dall'Irpef** nella misura del **19%** del premio versato (fino ad un massimo di 530 euro complessivi, che diventano 750 euro se la polizza tutela persone con disabilità gravi). Inoltre, questa copertura assicurativa non è soggetta a nessuna tassa di successione a carico dei beneficiari.



*\*Nota metodologica: Indagine mUp Research - Norstat svolta tra il 27 ed il 29 ottobre 2021 attraverso la somministrazione di n.1.072 interviste CAWI ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione italiana adulta residente sull'intero territorio nazionale.*

*\* L'analisi sull'aumento delle ricerche di polizze vita è stata realizzata su un campione di oltre 140.000 mila ricerche effettuate su Facile.it da utenti nel periodo gennaio-ottobre 2020 e 2021.*